

Di fronte al mistero della morte, chiediamo a Dio la grazia di confermarci nella fede e professiamola dicendo:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Ogni giorno la Chiesa prega per tutti i defunti.
Lo fa in ogni messa e nella preghiera della sera.
Parlane con i sacerdoti della tua parrocchia:
sono sempre disponibili ad accoglierti, ascoltarti, illuminare
con le parole del Vangelo il momento della croce e del dolore.

Signore Gesù, tu che sei stato spogliato delle tue vesti
e, avvolto in bende, sei stato deposto nella tomba,
fa' indossare la splendida veste della vita immortale
al nostro fratello (alla nostra sorella) N.
che viene a te nella nudità della morte.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

La fede della Chiesa fonte di speranza



Porta con te questo foglietto.
Anche se non potrai venire tutti i giorni sulla tomba dei tuoi cari,
dovunque ti troverai potrai sempre rimanere unito a loro nella preghiera.
Quelli che sono nella pienezza della vita pregano per noi
e ci accompagnano dal cielo.



CHIESA
DI RIETI
Ufficio Liturgico

La fede della Chiesa fonte di speranza

La Chiesa offre per i defunti il Sacrificio eucaristico, memoriale della Pasqua di Cristo, innalza preghiere e compie suffragi; e poiché tutti i fedeli sono uniti in Cristo, tutti ne traggono vantaggio: aiuto spirituale i defunti, consolazione e speranza quanti ne piangono la scomparsa.

Portare un fiore su una tomba è un segno di speranza e di fede: ponendolo sulla terra o sulla pietra diciamo che nel nostro cuore c'è la certezza, la fiducia o almeno il desiderio che quella pietra o quella nuda terra, come il deserto quando viene la pioggia o come i campi dopo un gelido inverno, tornino a fiorire, restituendoci la vita di chi ci è caro.

I cristiani sanno che questo è vero perché Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, ha condiviso l'esperienza della morte con ogni uomo, ma, con la forza dello Spirito Santo, ha vinto la morte nella risurrezione e ha aperto a ogni uomo e a ogni donna il passaggio da questa esistenza terrena alla pienezza di vita eterna.

Fermati sulla tomba dei tuoi cari e condividili con loro e per loro un istante di preghiera.

Condividilo anche con la tua famiglia, con i figli e i nipoti, perché non serve occultare la morte e le domande che essa ci pone, ma è opportuno aprire il nostro cuore alla grazia di Dio che dona consolazione e fiducia.

Gesù Cristo ci prende per mano e ci accompagna nel viaggio che dalla vita, attraverso la morte, porta all'abbraccio di Dio Padre. Egli ci ha insegnato a pregare così:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.

A Maria, Madre di Dio e madre nostra, che ha accolto Cristo nel suo grembo e l'ha preso tra le braccia dopo la passione, affidiamo noi stessi e tutta la nostra vita, perché ella sia con noi «ora e nell'ora della nostra morte»:

Ave, o Maria, piena di grazia.
Il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Se alziamo lo sguardo vedremo tante lapidi, tanti uomini e tante donne che piangono i loro cari e anche tante tombe lasciate senza un fiore e senza un ricordo. Tutti siamo fratelli, perché tutti amati e salvati da Cristo. Preghiamo per i defunti, soprattutto per quelli dei quali più nessuno si ricorda:

L'eterno riposo dona loro, o Signore.
E splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.